



ATTENZIONE: la presente modulistica è valida fino al 31/12/2014. A partire da tale data la presentazione dovrà avvenire attraverso lo sportello telematico [www.impresainungiorno.gov.it/sportelli-suap](http://www.impresainungiorno.gov.it/sportelli-suap)

Modulistica unificata

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

## COMUNICAZIONE MODIFICHE

ESERCIZIO DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO SU AREE PUBBLICHE SU POSTEGGI DATI IN CONCESSIONE E IN FORMA ITINERANTE, SU AREE PRIVATE IN SEDE FISSA, RIVENDITE DI GIORNALI E RIVISTE, ALL'INGROSSO, VENDITA PER CORRISPONDENZA, TELEVISIONE, COMMERCIO ELETTRONICO O ALTRI SISTEMI DI COMUNICAZIONE, VENDITA PRESSO IL DOMICILIO DEI CONSUMATORI, COMMERCIO PRODOTTI PER MEZZO DI APPARECCHI AUTOMATICI, SPACCI INTERNI  
(art. 20 legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 – Decreto del Presidente della Provincia 23 aprile 2013, n. 6-108/Leg)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (nome e cognome)  
 Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Codice fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_  
 Residente/con sede in \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n.  
 CAP \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ con domicilio presso \_\_\_\_\_  
 In \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. CAP \_\_\_\_\_  
 Tel. \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_  
 PEC \_\_\_\_\_

In qualità di:

 Titolare dell'omonima ditta individuale

Con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n.

 Legale rappresentante della società:

(denominazione/ragione sociale) \_\_\_\_\_

Codice fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_

Con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n.

N. di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) \_\_\_\_\_ CCIAA di \_\_\_\_\_

 Soggetto promotore o gestore del centro commerciale al dettaglio denominato \_\_\_\_\_

Relativamente alla S.C.I.A./Autorizzazione n. \_\_\_\_\_ presentata/rilasciata al/dal Comune di \_\_\_\_\_  
 in data \_\_\_\_\_ per attività di \_\_\_\_\_ per l'esercizio commerciale sito in (Comune) \_\_\_\_\_  
 (via/piazza) \_\_\_\_\_

## COMUNICA

- LA MODIFICA DELLA RAGIONE SOCIALE (sezione A)
- LA MODIFICA DELLA FORMA GIURIDICA (sezione B)
- LA MODIFICA DELLA COMPAGINE SOCIETARIA (sezione C)
- LA MODIFICA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE ovvero DEL SOGGETTO PROMOTORE O GESTORE DEL CENTRO COMMERCIALE AL DETTAGLIO (sezione D)

- LA MODIFICA O CESSAZIONE DEL PREPOSTO (sezione E) (ad esclusione del commercio all'ingrosso e spacci interni)
- LA CESSAZIONE DELL'ATTIVITA' (sezione F)
- LA MODIFICA DELLA SEDE LEGALE (sezione G)
- LA VARIAZIONE DELL'ARTICOLAZIONE INTERNA DEL CENTRO COMMERCIALE AL DETTAGLIO DETERMINATA DALLA MODIFICA DELLA COLLOCAZIONE INTERNA DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI. RIMANE INVARIATA LA SUPERFICIE COMPLESSIVA (sezione H) (1)
- LA VARIAZIONE DELL'ARTICOLAZIONE INTERNA DEL CENTRO COMMERCIALE AL DETTAGLIO ATTRAVERSO COMPENSAZIONI DELLE SUPERFICI DI VENDITA DEI SINGOLI ESERCIZI. RIMANE INVARIATA LA SUPERFICIE COMPLESSIVA (sezione H) (1)

**>>SEZIONE A (modifica ragione sociale)<<**

**La ragione sociale attuale è** \_\_\_\_\_

**La ragione sociale nuova è** \_\_\_\_\_

**>>SEZIONE B (modifica forma giuridica)<<**

**La forma giuridica attuale della società è** \_\_\_\_\_

**La forma giuridica nuova della società è** \_\_\_\_\_

**>>SEZIONE C (modifica compagine societaria)<<**

**Entrano i seguenti soci che compilano l'allegato A:**

Nome	Cognome
Nato/a a	il
Codice fiscale/Partita IVA	Residente in
via/piazza	n. CAP

Nome	Cognome
Nato/a a	il
Codice fiscale/Partita IVA	Residente in
via/piazza	n. CAP

Nome	Cognome
Nato/a a	il
Codice fiscale/Partita IVA	Residente in
via/piazza	n. CAP

**Escono i seguenti soci:**

Nome	Cognome
Nato/a a	il
Codice fiscale/Partita IVA	Residente in
via/piazza	n. CAP
Nome	Cognome
Nato/a a	il
Codice fiscale/Partita IVA	Residente in
via/piazza	n. CAP
Nome	Cognome
Nato/a a	il
Codice fiscale/Partita IVA	Residente in
via/piazza	n. CAP

NB: Il legale rappresentante, che rimane invariato, non deve rendere le dichiarazioni che seguono ma solo apporre in calce la data e la firma.

**>>SEZIONE D (modifica del legale rappresentante o del soggetto promotore o gestore del centro commerciale al dettaglio)<<**

Il/la sottoscritto/a	(nome e cognome)
Nato/a a	il
è il	
<input type="checkbox"/> Nuovo Legale rappresentante della Società	_____
<input type="checkbox"/> Nuovo soggetto gestore del centro commerciale al dettaglio	_____

**NOTA: il nuovo legale rappresentante ovvero il soggetto promotore o gestore del centro commerciale al dettaglio deve compilare l'Allegato B Dichiarazione requisiti morali e professionali**

**NOTA: se il nuovo legale rappresentante non è in possesso dei requisiti professionali deve nominare un preposto che compilerà l'Allegato C Dichiarazione del preposto**

**>>SEZIONE E (modifica o cessazione del preposto)<<**

(ad esclusione del commercio all'ingrosso e spacci interni)

 i requisiti professionali sono posseduti da \_\_\_\_\_ (indicare nome e cognome)

che viene preposto all'attività commerciale e compila l'Allegato C.

 la cessazione della conduzione a mezzo del preposto sig. \_\_\_\_\_

NB: Nel caso di cessazione del precedente preposto, senza la nomina di uno nuovo, i requisiti professionali devono essere posseduti dal titolare che compila l'Allegato B.

**>>SEZIONE F (nel caso di cessazione attività)<<**

L'attività cessa dal: \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

- per chiusura definitiva;
- per trasferimento in proprietà o gestione.

Al Comune competente per territorio deve essere restituita la SCIA/DIA presentata o il titolo abilitativo rilasciato. Nel caso di commercio al dettaglio su aree pubbliche su posteggi dati in concessione va restituita al Comune anche la relativa concessione di posteggio.

**>>SEZIONE G (modifica della sede legale)<<**

<b>La sede legale attuale è</b>	via/piazza _____	Comune _____
<b>La sede legale nuova è</b>	via/piazza _____	Comune _____

**>>SEZIONE H (variazioni)<<**

Per comunicare le seguenti variazioni, compilare l'Allegato D:

- LA VARIAZIONE DELL'ARTICOLAZIONE INTERNA DEL CENTRO COMMERCIALE AL DETTAGLIO DETERMINATA DALLA MODIFICA DELLA COLLOCAZIONE INTERNA DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI. RIMANE INVARIATA LA SUPERFICIE COMPLESSIVA
- LA VARIAZIONE DELL'ARTICOLAZIONE INTERNA DEL CENTRO COMMERCIALE AL DETTAGLIO ATTRAVERSO COMPENSAZIONI DELLE SUPERFICI DI VENDITA DEI SINGOLI ESERCIZI. RIMANE INVARIATA LA SUPERFICIE COMPLESSIVA

Si allega la seguente documentazione:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità (solo se la comunicazione non è sottoscritta in presenza del dipendente addetto)
- allegato A – dichiarazione di altre persone, diverse dal legale rappresentante o dal preposto indicate all'articolo 85 del D.Lgs. 159/2011 (solo per le società) – (da produrre solo se è stata compilata la sezione C)
- allegato B – dichiarazione requisiti morali e professionali
- Allegato C – dichiarazione del preposto (solo in caso di settore alimentare o misto)-(da produrre solo se sono state compilate le sezioni E)
- Allegato D – articolazione interna del centro commerciale al dettaglio
- copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno in corso di validità (per cittadini extracomunitari)

Copia del presente modello corredata dagli estremi dell'avvenuta ricezione da parte del Comune dovrà essere allegato alla "Comunicazione unica" da inviare per via telematica, entro 30 giorni dall'effettivo inizio dell'attività, al Registro delle Imprese della CCIAA della provincia dove è ubicato l'esercizio, qualora non siano giunte da parte del Comune comunicazioni contrarie

MODULISTICA SUAP TELEMATICO

## ALLEGATO A

### DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE, DIVERSE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE O DAL PREPOSTO INDICATE ALL'ARTICOLO 85 DEL D.LGS. 159/2011 (solo per le società)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome)

Nato/a a il

Codice fiscale/Partita IVA

Residente/con sede in via/piazza n.

CAP In qualità di

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

#### dichiara

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 5 della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 (articolo 71, commi 1, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 59 del 26 marzo 2010): vedi nota esplicativa (2);
2. che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia): vedi nota esplicativa (3);

#### (solo in caso di vendita presso il domicilio dei consumatori)

3. di non aver riportato sentenze penali di condanna, o sentenze ad esse equiparate, per i reati previsti dagli articoli da 609 bis a 609 octies del codice penale, salvo che sia intervenuta la riabilitazione: vedi nota esplicativa (3).

#### ☞ Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003 (art. 13)

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale è stata presentata la comunicazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è il Comune a cui viene indirizzata la comunicazione;
- responsabile del trattamento è il Dirigente del Comune a cui viene indirizzata la comunicazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Luogo

Data

Firma

\_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del dichiarante, in presenza del dipendente addetto;

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

**ALLEGATO B**  
**DICHIARAZIONE REQUISITI MORALI E PROFESSIONALI**

Il/la sottoscritto/a

(nome e cognome)

Nato/a a

il

Codice fiscale/Partita IVA

Residente/con sede in

via/piazza

n.

CAP

In qualità di

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**dichiara**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 5 della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 (articolo 71, commi 1, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 59 del 26 marzo 2010): vedi nota esplicativa (1);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia): vedi nota esplicativa (2);

**(da compilare solo in caso di vendita presso il domicilio dei consumatori)**

- di non aver riportato sentenze penali di condanna, o sentenze ad esse equiparate, per i reati previsti dagli articoli da 609 bis a 609 octies del codice penale, salvo che sia intervenuta la riabilitazione: vedi nota esplicativa (3).

**(da compilare solo per il commercio del settore alimentare o misto)**

**(questa sezione non è compilata da parte del soggetto promotore o gestore del centro commerciale al dettaglio).**

- di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali previsti dall'art. 5 della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17:

aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano

nome dell'Istituto \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_

oggetto del corso \_\_\_\_\_ anno di conclusione \_\_\_\_\_

- avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale

presso la ditta/società \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

con la qualifica di \_\_\_\_\_ regolarmente iscritto all'INPS dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;

**ovvero**

tipo di attività \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

n. iscrizione Registro Imprese \_\_\_\_\_ C.C.I.A.A. \_\_\_\_\_ n. R.E.A. \_\_\_\_\_

- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola a indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione di alimenti  
titolo di studio \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- essere stato iscritto nel Registro degli esercenti il commercio di cui all'art. 1 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti o bevande o per il commercio – settore alimentare - iscrizione R.E.C. n. \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_ presso la Camera di Commercio di \_\_\_\_\_;
- aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio settore alimentare, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, che abilitava all'iscrizione al Registro degli esercenti il commercio presso \_\_\_\_\_ anno di conclusione \_\_\_\_\_
- di non essere in possesso dei requisiti professionali di cui al punto precedente e di preporre all'attività commerciale il signor \_\_\_\_\_ che compila l'allegato B;

Dichiara di essere a conoscenza che per la vendita di determinati prodotti nell'esercizio vanno rispettate le relative norme speciali.

**Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003 (art. 13)**

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale è stata presentata la comunicazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è il Comune a cui viene indirizzata la comunicazione;
- responsabile del trattamento è il Dirigente del Comune a cui viene indirizzata la comunicazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Luogo

Data

Firma del titolare o legale rappresentante

\_\_\_\_\_

— / — / —

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente comunicazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del dichiarante, in presenza del dipendente addetto;

*(indicare in stampatello il nome del dipendente)*

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

**ALLEGATO C**  
**DICHIARAZIONE DEL PREPOSTO**  
(solo in caso di settore alimentare o misto)

Il/la sottoscritto/a

(nome e cognome)

Nato/a a

il

Codice fiscale/Partita IVA

Residente/con sede in

via/piazza

n.

CAP

tel.

con domicilio presso

Designato PREPOSTO da (società o impresa individuale)

**accetta l'incarico e**

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**d i c h i a r a**

ai sensi dell'articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 5 della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 (articolo 71, commi 1, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 59 del 26 marzo 2010): vedi nota esplicativa (1);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia): vedi nota esplicativa (2);

**(da compilare solo in caso di vendita presso il domicilio dei consumatori)**

- di non aver riportato sentenze penali di condanna, o sentenze ad esse equiparate, per i reati previsti dagli articoli da 609 bis a 609 octies del codice penale, salvo che sia intervenuta la riabilitazione: vedi nota esplicativa (3).
- di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali previsti dall'art. 5 della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17:
  - aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano

nome dell'Istituto \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_

oggetto del corso \_\_\_\_\_ anno di conclusione \_\_\_\_\_;

- avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale

presso la ditta/società \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
con la qualifica di \_\_\_\_\_ regolarmente iscritto all'INPS dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

ovvero

tipo di attività \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
n. iscrizione Registro Imprese \_\_\_\_\_ C.C.I.A.A. \_\_\_\_\_ n. R.E.A. \_\_\_\_\_

- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola a indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione di alimenti  
titolo di studio \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_  
con sede \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
- essere stato iscritto nel Registro degli esercenti il commercio di cui all'art. 1 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti o bevande o per il commercio – settore alimentare - iscrizione R.E.C. n. \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_  
presso la Camera di Commercio di \_\_\_\_\_;
- aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio settore alimentare, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, che abilitava all'iscrizione al Registro degli esercenti il commercio presso \_\_\_\_\_ anno di conclusione \_\_\_\_\_

**Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003 (art. 13)**

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale è stata presentata la comunicazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è il Comune a cui viene indirizzata la comunicazione;
- responsabile del trattamento è il Dirigente del Comune a cui viene indirizzata la comunicazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Luogo

Data

Firma

\_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del dichiarante, in presenza del dipendente addetto;

*(indicare in stampatello il nome del dipendente)*

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

**ALLEGATO D**  
**ARTICOLAZIONE INTERNA DEL CENTRO COMMERCIALE AL DETTAGLIO**  
**DENOMINATO**

Ferma restando la superficie complessiva del centro commerciale al dettaglio, la modifica delle superfici di vendita dei singoli esercizi, come individuati nella seguente tabella, è soggetta a SCIA da presentare da parte dei singoli operatori.

## **Nota esplicativa:**

**(1) Il soggetto promotore o gestore del centro commerciale al dettaglio che compila questa sezione, non deve rendere le dichiarazioni che seguono ma solo apporre in calce la data e la firma.**

### **(2) Art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59**

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
  - a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
  - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
  - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
  - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
  - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
  - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;
2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.
3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

**(3) In caso di società, tutte le persone di cui al D.Lgs. 159/2011, art. 85 (che sostituisce l'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, abrogato), compilano l'allegato A.**

### **(4) (solo in caso di vendita presso il domicilio dei consumatori)** **Reati previsti dagli articoli da 609 bis a 609 octies del codice penale**

Art. 609-bis. Violenza sessuale.

Chiunque, con violenza o minaccia o mediante abuso di autorità, costringe taluno a compiere o subire atti sessuali è punito con la reclusione da cinque a dieci anni.

Alla stessa pena soggiace chi induce taluno a compiere o subire atti sessuali:

- 1) abusando delle condizioni di inferiorità fisica o psichica della persona offesa al momento del fatto;
- 2) traendo in inganno la persona offesa per essersi il colpevole sostituito ad altra persona.

Nei casi di minore gravità la pena è diminuita in misura non eccedente i due terzi.

Art. 609-ter. Circostanze aggravanti.

La pena è della reclusione da sei a dodici anni se i fatti di cui all'articolo 609-bis sono commessi:

- 1) nei confronti di persona che non ha compiuto gli anni quattordici;
- 2) con l'uso di armi o di sostanze alcoliche, narcotiche o stupefacenti o di altri strumenti o sostanze gravemente lesivi della salute della persona offesa;
- 3) da persona travisata o che simuli la qualità di pubblico ufficiale o di incaricato di pubblico servizio;
- 4) su persona comunque sottoposta a limitazioni della libertà personale;
- 5) nei confronti di persona che non ha compiuto gli anni sedici della quale il colpevole sia l'ascendente, il genitore anche adottivo, il tutore.

5 bis) all'interno o nelle immediate vicinanze di istituto d'istruzione o di formazione frequentato dalla persona offesa.

La pena è della reclusione da sette a quattordici anni se il fatto è commesso nei confronti di persona che non ha compiuto gli anni dieci.

Art. 609-quater. Atti sessuali con minorenne.

Soggiace alla pena stabilita dall'articolo 609-bis chiunque, al di fuori delle ipotesi previste in detto articolo, compie atti sessuali con persona che, al momento del fatto:

- 1) non ha compiuto gli anni quattordici;

2) non ha compiuto gli anni sedici, quando il colpevole sia l'ascendente, il genitore, anche adottivo, o il di lui convivente, il tutore, ovvero altra persona cui, per ragioni di cura, di educazione, di istruzione, di vigilanza o di custodia, il minore è affidato o che abbia, con quest'ultimo, una relazione di convivenza.

Al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 609-bis, l'ascendente, il genitore, anche adottivo, o il di lui convivente, o il tutore che, con l'abuso dei poteri connessi alla sua posizione, compie atti sessuali con persona minore che ha compiuto gli anni sedici, è punito con la reclusione da tre a sei anni.

Non è punibile il minorenne che, al di fuori delle ipotesi previste nell'articolo 609-bis, compie atti sessuali con un minorenne che abbia compiuto gli anni tredici, se la differenza di età tra i soggetti non è superiore a tre anni.

Nei casi di minore gravità la pena è diminuita fino a due terzi.

Si applica la pena di cui all'articolo 609-ter, secondo comma, se la persona offesa non ha compiuto gli anni dieci.

Art. 609-quinquies. Corruzione di minorenne.

Chiunque compie atti sessuali in presenza di persona minore di anni quattordici, al fine di farla assistere, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni.

Art. 609-sexies. Ignoranza dell'età della persona offesa.

Quando i delitti previsti negli articoli 609-bis, 609-ter, 609-quater e 609-octies sono commessi in danno di persona minore di anni quattordici, nonché nel caso del delitto di cui all'articolo 609-quinquies, il colpevole non può invocare, a propria scusa, l'ignoranza dell'età della persona offesa.

Art. 609-septies. Querela di parte.

I delitti previsti dagli articoli 609-bis, 609-ter e 609-quater sono punibili a querela della persona offesa.

Salvo quanto previsto dall'articolo 597, terzo comma, il termine per la proposizione della querela è di sei mesi.

La querela proposta è irrevocabile.

Si procede tuttavia d'ufficio:

- 1) se il fatto di cui all'articolo 609-bis è commesso nei confronti di persona che al momento del fatto non ha compiuto gli anni diciotto;
- 2) se il fatto è commesso dall'ascendente, dal genitore, anche adottivo, o dal di lui convivente, dal tutore ovvero da altra persona cui il minore è affidato per ragioni di cura, di educazione, di istruzione, di vigilanza o di custodia o che abbia con esso una relazione di convivenza;
- 3) se il fatto è commesso da un pubblico ufficiale o da un incaricato di pubblico servizio nell'esercizio delle proprie funzioni;
- 4) se il fatto è connesso con un altro delitto per il quale si deve procedere d'ufficio;
- 5) se il fatto è commesso nell'ipotesi di cui all'articolo 609-quater, ultimo comma.

Art. 609-octies. Violenza sessuale di gruppo.

La violenza sessuale di gruppo consiste nella partecipazione, da parte di più persone riunite, ad atti di violenza sessuale di cui all'articolo 609-bis.

Chiunque commette atti di violenza sessuale di gruppo è punito con la reclusione da sei a dodici anni.

La pena è aumentata se concorre taluna delle circostanze aggravanti previste dall'articolo 609-ter.

La pena è diminuita per il partecipante la cui opera abbia avuto minima importanza nella preparazione o nella esecuzione del reato. La pena è altresì diminuita per chi sia stato determinato a commettere il reato quando concorrono le condizioni stabilite dai numeri 3) e 4) del primo comma e dal terzo comma dell'articolo 112.